



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Alessandra Carniani
Disciplina/e: Italiano/ Storia
Classe: 5 A Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): Italiano 132
Storia 66

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è costituita da 20 alunni appartenenti alla sezione di Architettura e Ambiente. Il gruppo, sebbene un po' vivace e chiassoso, risulta piuttosto ben amalgamato e rispettoso delle regole e della vita in comune. Da un punto di vista didattico il livello della classe risulta complessivamente quasi buono, disponibili verso ciò che viene proposto in classe e curiosi verso le novità. Presenti studenti BES per i quali sono già state attivate le procedure previste dalla normativa vigente e alunni con programmazione differenziata come previsto dall'OM.90/01.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Il Piano nasce dal confronto fra i colleghi del medesimo dipartimento disciplinare; il confronto è teso a favorire una compiuta e condivisa consapevolezza teorica, che deve supportare la piena libertà d'insegnamento del singolo docente, nella creativa ricerca di una puntuale e raffinata cura dei dettagli costitutivi l'atto della comunicazione educativa, nel contesto dato di ogni specifica classe.

FINALITÀ: la disciplina come contributo all'acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l'intero arco della vita.

- Favorire lo sviluppo delle capacità espositive e cognitive
- Favorire una certa sensibilità di fronte alla varietà dei fenomeni linguistici e letterari
- Favorire e rafforzare le abilità inerenti la comprensione e la produzione di testi scritti
- Favorire lo stimolo all'interesse e alla curiosità durante lo svolgimento delle lezioni
- Ampliare e approfondire la conoscenza della letteratura osservata nel suo svolgimento storico e analizzata nelle sue forme specifiche
- Favorire l'interesse per i fenomeni storici.
- Sollecitare la capacità di analisi e di elaborazione personale dei contenuti affrontati durante le lezioni.
- Far maturare la consapevolezza del valore dello studio della storia.
- Aiutare a cogliere il collegamento fra la storia di ieri e la storia di oggi.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di

lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

• “*Abilità*”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

• “*Competenze*” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Gli obiettivi generali da raggiungere nell’insegnamento della lingua e letteratura italiana saranno i seguenti:

Padronanza della lingua italiana intesa come:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Conoscenza della letteratura italiana intesa come:

- Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri;
- Capacità di leggere, analizzare, commentare testi in prosa e in versi;
- Capacità di riconoscere il valore estetico delle opere lette, e la loro capacità di rappresentare elementi psicologici, antropologici, ideologici
- Capacità di contestualizzare i testi e gli autori – in questo senso il programma di italiano andrà di pari passo con quello di storia, stabilendo continui rimandi e richiami
- Capacità di stabilire legami con le opere artistiche dello stesso periodo

Gli obiettivi da raggiungere nell’insegnamento di storia saranno i seguenti:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale
- Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario.
- Saper esporre un argomento storico rispettando i nessi logici, i rapporti cronologici e il linguaggio specifico della materia

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità
- Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l’informazione stessa e le fonti.

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

Italiano

- Saper usare il vocabolario
- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante
- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire con frasi sintatticamente corrette e dal senso logico compiuto e coerente il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo di narrativa contemporanea assegnato dall'insegnante
- Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

Storia

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.
- Arricchire la propria visione spazio-temporale attraverso l'analisi di culture storiche diverse.
- Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un 'prima' e in un 'dopo'.

Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, dei principali argomenti studiati durante l'anno.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi

contesti e scopi comunicativi;	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Si cercherà di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi e giornalistici. In particolare, verranno effettuate lezioni specifiche sulla costruzione del testo argomentativo.
- Analisi, quando possibile, dei quotidiani che pervengono a scuola grazie al progetto "Quotidiano in classe" e svolgimento di attività di lettura e scrittura finalizzate alla acquisizione di abilità collegate e specifiche (comprensione/sintesi/produzione testuale). Dei giornali, si curerà l'analisi soprattutto degli articoli di politica, le recensioni a mostre e eventi culturali e degli editoriali (che spesso hanno la forma del saggio breve). In tal modo, oltre a cercare di trasmettere agli alunni abilità specifiche, si studierà, nel vivo del suo "farsi" quotidiano, il funzionamento istituzionale della Repubblica Italiana e degli altri Stati democratici mondiali.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra i programma di storia e quello di italiano, e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Testi integrali delle opere analizzate
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Fotocopie
- Quotidiani
- Atlante
- Vocabolario

Strumenti multimediali

SCANSIONE DEI CONTENUTI

ITALIANO

UNITÀ 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO. (sett. – nov.)

Il quadro generale

Riferimenti alla storia europea tra 1870 e 1890. Le trasformazioni dell'immaginario collettivo: il progresso, le macchine, la città, la folla e la massa. L'organizzazione della cultura: la nascita dei giornali e dell'editoria moderna. Le trasformazioni nel ruolo dell'intellettuale: l'intellettuale scienziato.

I generi letterari: il romanzo e la novella. La cultura filosofica del positivismo: Darwin. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri, analogie e differenze.

L'autore e l'opera: Giovanni Verga.

Vita e opere. L'adesione al Verismo. Lettura della dedicatoria a S. Farina (da L'amante di Gramigna)

Vita dei campi: lettura, analisi e commento di brani antologici.

I malavoglia. Il progetto del Ciclo dei vinti e la poetica di Verga: lettura, analisi e commento della Prefazione ai Malavoglia. Dell'opera verrà analizzato: il riassunto, il sistema dei personaggi, il rapporto tra personaggi, autore e narratore, le differenze con il romanzo tradizionale ottocentesco (I promessi sposi), il tempo e lo spazio, lo stile e il gioco del punto di vista (artificio dello straniamento e della regressione). Lettura, analisi e commento di brani antologici.

UNITÀ 2: L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO. (dic. – vacanze di natale)

Il quadro generale

La scansione temporale: dal 1850 al 1910. Il problema del ruolo dell'intellettuale: la perdita dell'aureola (lettura brano omonimo di Baudelaire). Estetismo e decadentismo europei: caratteri generali e cenni a Huysmans, Baudelaire, Wilde. Lettura, analisi e commento di L'albatro, Corrispondenze (Ch. Baudelaire).

G. d'Annunzio: l'opera e la vita "inimitabile". Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*.

L'autore e l'opera: Giovanni Pascoli.

Vita e opere. Principi di poetica: Il fanciullino (lettura brano). Il simbolismo di Pascoli. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

UNITÀ 3. L'ETÀ DEL GRANDE ROMANZO DEL NOVECENTO. (genn. – febb.)

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1929. Riferimenti alla seconda industrializzazione e alla situazione politica e economica in Europa. In Italia: dall'età giolittiana al colpo di stato fascista.

La nuova condizione massificata degli intellettuali: la piccola borghesia. La rivoluzione epistemologica d'inizio secolo: Einstein e Freud – cenni alle teorie scientifiche e alla psicanalisi.

Loro riflessi sull'immaginario collettivo e sulla visione del mondo. Il grande romanzo europeo.

Cenni a Joyce (Ulisse), Kafka (Metamorfosi), Proust (Recherche). I temi del romanzo: l'onirismo, l'inettitudine, l'angoscia, il tempo, l'inconscio.

L'autore e l'opera: Italo Svevo.

Vita e opere. La situazione politica linguistica e culturale di Trieste prima del 1918. La conoscenza della psicanalisi e il suo uso nella Coscienza di Zeno. Struttura e riassunto del romanzo. Caratteri

stilistici e di contenuto. Le novità rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco. Il rapporto tra sanità e malattia in Svevo: la coscienza della crisi del primo novecento. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: Luigi Pirandello.

Vita e opere. Cenni alle opere teatrali. La formazione culturale e le scelte di poetica. La coscienza della crisi di fine secolo: lettura da un brano da Arte e coscienza d'oggi. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la forma e la vita. Lettura, analisi e commento di un brano antologico da L'umorismo. Pirandello romanziere e novelliere: riassunto, contenuti, contestualizzazione di Quaderni di Serafino Gubbio e Uno nessuno centomila. Lettura, analisi e commento di brani antologici dai romanzi e dalle novelle.

UNITÀ 4: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE POETICHE. (mar. – apr.)

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1920. Il sovversivismo piccolo-borghese e la ricerca di una identità per l'intellettuale. Caratteristiche comuni: la rottura con la tradizione, la ribellione, la tendenza all'espressionismo. Esempi europei: surrealismo e dadaismo.

Le avanguardie in Italia I crepuscolari e la vergogna della poesia, caratteri comuni del movimento. Il rifugio nel passato e la coscienza ironica del presente: Guido Gozzano, la vita e le opere. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

I futuristi: storia del movimento, caratteri estetici e ideologici. La riflessione sull'arte come esaltazione della modernità: lettura, analisi e commento del primo Manifesto di F. T. Marinetti.

Gli espressionisti vociani: caratteri comuni di poetica. Lettura, analisi e commento di brani antologici. Aldo Palazzeschi oltre futurismo e crepuscolarismo.

Lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: Giuseppe Ungaretti.

Vita e opere.

L'Allegria: le date della pubblicazione, caratteri di poetica, contestualizzazione storica e culturale dell'opera, elementi simbolici del contenuto. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: Umberto Saba.

Vita e opere. La Composizione del Canzoniere e la struttura interna come complessa autobiografia.

L'esigenza di scavo interiore e chiarezza: cenni a Ernesto.

La scoperta della psicanalisi. Elementi psicanalitici del Canzoniere. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

UNITÀ 5: ATTRAVERSO IL NOVECENTO: LA LUNGA FEDELTÀ DI EUGENIO

MONTALE (apr. – magg.)

La vita e le varie fasi della produzione poetica.

Ossi di seppia. Contestualizzazione storica: il primo dopoguerra.

La poetica e la riflessione filosofica.

Ossi di seppia come "romanzo" di formazione. Lettura, analisi e commento di:

Non chiederci la parola, Oggi il male di vivere.

Le occasioni.

Contestualizzazione storica: l'avvento del fascismo. Diversità di contenuto e di stile: gli oggetti allegorici e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento di Addii fischi nel buio, La casa dei doganieri.

La bufera e altro. Contestualizzazione storica: la guerra e il secondo dopoguerra. Variazioni di stile e l'esigenza autobiografica proiettata sulla storia. Lettura, analisi e commento di La primavera Hitleriana.

Satura. Contestualizzazione storica: la società di massa degli anni '60. Il nuovo stile di Montale: ironia e abbassamento verso il quotidiano.

Lettura, analisi e commento di: Ho sceso dandoti il braccio, L'alluvione ha sommerso.

STORIA

Il nuovo secolo

La nascita della società di massa
Il mondo all'inizio del Novecento
L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale e le illusioni della pace

Europa e mondo nella prima guerra mondiale
La rivoluzione russa
Il primo dopoguerra
L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo
La crisi del Ventinove e il new deal

L'età delle dittature e della seconda guerra mondiale

Il regime fascista in Italia
La Germania nazista
Lo stalinismo in URSS
Le premesse della seconda guerra mondiale
La seconda guerra mondiale

L'età del bipolarismo

Verso il nuovo ordine mondiale. Le origini della guerra fredda
Il mondo nella guerra fredda e la decolonizzazione
L'Italia Repubblicana

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Ogni quadrimestre verranno svolte **verifiche orali e verifiche scritte**. Per quanto concerne l'Italiano, saranno effettuate almeno tre prove scritte secondo le tipologie previste dalla prova d'esame finale, e due prove orali (interrogazioni individuali), mentre per la Storia verranno eseguite almeno due prove orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

In attesa di più precise indicazioni da parte del Ministero, per questo anno, si continueranno ad utilizzare le griglie già predisposte per gli anni passati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UN ELABORATO SCRITTO DI ITALIANO (in 15/15)

GRIGLIA CORREZIONE ELABORATO TIP. A

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Comprensione	Parziale	Pt. 1
	Corretta ma incompleta	Pt. 2
	Corretta e completa	Pt. 3
Analisi	Parziale e non corretta	Pt. 2
	Corretta ma incompleta	Pt. 3/4
	Corretta e completa	Pt. 5
Approfondimento	Improprio e assente	Pt. 1
	Corretto ma limitato	Pt. 2
	Esauriente	Pt. 3
	Esauriente con apporti personali	Pt. 4
Forma	Errori diffusi	Pt. 1
	Pochi, ortografici	Pt. 2
	Correttezza e padronanza linguistica	Pt. 3

GRIGLIA CORREZIONE ELABORATO TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Comprensione / Pertinenza	Limitata dei documenti, utilizzati poco per definire tesi e argomentazioni	Pt. 1
	Parziale dei documenti, definisce bene tesi e problemi	Pt. 2
	Completa e corretta, utilizza i materiali in modo appropriato per definire tesi e problemi	Pt. 3
Coerenza / Organicità/ Coesione	Il testo non segue un' idea portante, frequenti divagazioni, semplice riassunto dei materiali. Incompleto con divagazioni, non coeso	Pt. 1
	Il testo segue un'idea portante ma con divagazioni. Documenti usati in modo non sempre pertinente alla traccia, parzialmente coeso	Pt. 2
	Il testo segue una idea portante chiaramente definita. I documenti sono usati in modo del tutto pertinente all'idea. Testo coeso, stile fluido e scorrevole	Pt. 3
Forma	Errori morfosintattici e limitata padronanza linguistica. Lessico limitato e improprio	Pt. 1
	Errori ortografici e diffusa padronanza linguistica. Lessico appropriato ma limitato	Pt. 2
	Nessun errore, padronanza linguistica. Lessico vario e appropriato	Pt. 3
Conoscenze	Quasi assenti / generiche	Pt. 1
	Corrette ma limitate / parziali	Pt. 2

Siena, 17 novembre 2018

Il Docente
Alessandra Carniani